



**COMUNE
URBANA**
Provincia di Padova



*Gentile Concittadino,
come a Lei noto, dopo che a luglio 2013 uno studio scientifico nazionale ha evidenziato in alcune zone del Veneto una situazione di inquinamento delle acque legata alla presenza di una contaminazione da sostanze **perfluoroalchiliche (PFAS)**, la Regione Veneto si è attivata mettendo in sicurezza gli acquedotti e attuando un percorso strutturato di sorveglianza sanitaria e di promozione della salute della popolazione interessata, completamente gratuito.*

I COMUNI COINVOLTI IN BASE ALLE FONTI DELL'ACQUA

La Regione ha suddiviso i Comuni in Aree in base all'esposizione ai PFAS, quelle a maggior esposizione sono dette "Area Rossa". L'Area Rossa è l'area di maggior impatto sanitario, nella quale la popolazione, prima dell'apposizione dei filtri nella rete dell'acquedotto (2013), è stata maggiormente esposta ai PFAS, principalmente attraverso l'acqua potabile ed anche attraverso una contaminazione ambientale di fondo, confermata in primis dai risultati dello studio di biomonitoraggio effettuato con l'Istituto Superiore di Sanità. In tale Area è stato possibile differenziare un'Area Rossa dove è maggiore la concentrazione di sostanze perfluoroalchiliche in tutte le acque (oltre che nell'acqua potabile, anche nelle acque superficiali e sotterranee), denominata "Area Rossa A", e un'Area Rossa dove la contaminazione delle acque superficiali e sotterranee è minore, denominata "Area Rossa B".

Nell'Area Rossa A erano stati inizialmente inclusi i seguenti Comuni: Alonte (VI), Brendola (VI), Lonigo (VI), Sarego (VI), Asigliano Veneto (VI), Noventa Vicentina (VI), Poiana Maggiore (VI), Montagnana (PD), Cologna Veneta (VR), Pressana (VR), Roveredo di Guà (VR), Zimella (VR).

Nell'Area Rossa B erano stati inizialmente inclusi i seguenti Comuni: Albaredo d'Adige (VR), Arcole (VR), Veronella (VR), Bevilacqua (VR), Bonavigo (VR), Boschi Sant'Anna (VR), Legnago (VR), Minerbe (VR), Terrazzo (VR).

LE NOVITÀ

Lo scorso 21 maggio 2018 la Regione del Veneto ha stabilito con Delibera n 691 di allargare la cosiddetta "Area Rossa" includendo alcuni Comuni in più. Pertanto i cittadini residenti in tali Comuni o parti di essi saranno coinvolti nei controlli sanitari.

Questi sono i comuni coinvolti

1. Borgo Veneto (PD) Interessamento parziale del Comune
2. Casale di Scodosia (PD) Interessamento parziale del Comune
3. Lozzo Atestino (PD) Interessata una frazione minima del Comune
4. Megliadino San Vitale (PD) Interessata una frazione minima del Comune (Catena)
5. Merlara (PD) Interessata una frazione minima del Comune
- 6. Urbana (PD) tutto il Comune**
7. Oltre a Montagnana che era già coinvolta, sono aggiunte alcune fasce di età pediatriche

La scelta delle vie dei comuni parzialmente interessati è stata stabilita in base al tipo di rete di acquedotto che raggiunge le varie utenze. *I Comuni sono principalmente individuati in base agli acquedotti e alle fonti che li servono, visto che i PFAS sono veicolati dalle acque.*

Nel caso del Comune di Urbana, pur sapendo che la condotta dell'acquedotto contaminata fino al 2013, serviva solo una parte del comune (zona San Salvaro e Nord Ovest del comune) in via cautelativa i controlli sanitari saranno rivolti a tutti i cittadini.

GLI ESAMI PER I CITTADINI

I controlli, per i quali i cittadini saranno chiamati con apposita lettera che indica un appuntamento secondo un crono programma entro il 2022, consistono in:

- Esami di primo livello: esami del sangue ed urine specifici, questionario somministrato da personale sanitario. Di solito entro circa 30 giorni dall'esecuzione il cittadino riceverà l'esito degli esami
- In base ai risultati del primo livello: Esami di secondo livello: accertamenti cardiologici / internistici

Tutte le prestazioni saranno offerte ed erogate in totale gratuità.

Pertanto i cittadini saranno progressivamente chiamati a sottoporsi ad accertamenti, secondo gli anni di nascita individuati dalla Regione:

- popolazione nata tra il 1951 e il 2002, i giovani adulti (a partire dai 14 anni) seguiranno il percorso di secondo livello
- bambini nati nel 2003-2014 invitati nell'arco di 5 anni entro il 2022
- nell'arco di cinque anni si raggiungerà il saldo delle suddivisioni coprendo tutti i nati dal 2014, anno di piena funzionalità dei filtri a carboni attivi, con conseguentemente significativo abbattimento delle sostanze PFAS e che se nell'ambito del biomonitoraggio si dovesse mantenere elevata la concentrazione di PFAS nel plasma dei soggetti testati, la chiamata attiva continuerà a regime con la coorte dei nati del 2015.

I MEDICI DI BASE E I PEDIATRI

I Medici di Medicina Generale e i Pediatri di Libera Scelta sono informati della situazione tramite incontri organizzati con i loro rappresentanti.

ALTRE INFORMAZIONI SU INTERNET

LINK ALLA DELIBERA REGIONALE <https://bur.regione.veneto.it/BurVServices/pubblica/DettaglioDgr.aspx?id=370611>

LINK A DOMANDE E RISPOSTE SUI PFAS <https://www.aulss8.veneto.it/nodo.php/3440>

Regione del Veneto: <http://www.regione.veneto.it/web/sanita/pfas>

ARPAV: <http://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/acqua/file-e-allegati/documenti/acque-interne/pfas>

Quotidiano Sanità: http://www.quotidianosanita.it/scienza-e-farmaci/articolo.php?articolo_id=43688